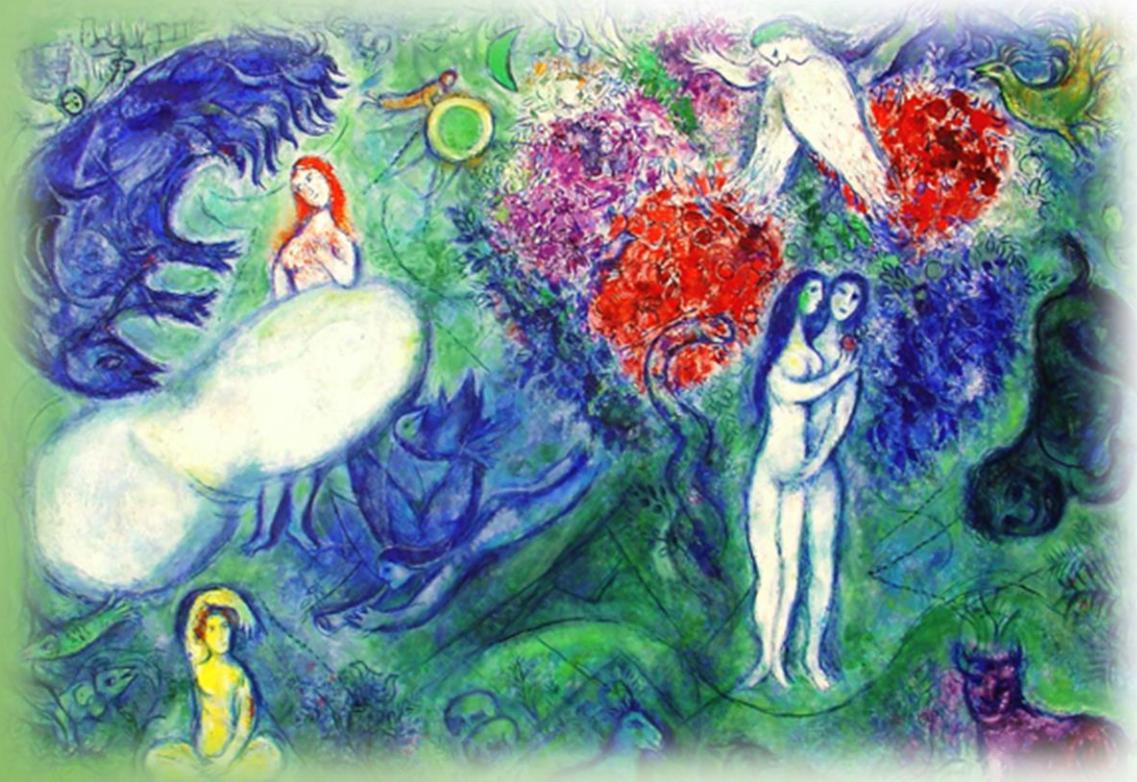


In principio...
il sogno originario di Dio (Gn 1-11)



La GENESI : in principio era l'Amore

Il primo della Bibbia, la Genesi (Bereshit *in principio* in ebraico) racconta la storia dell'inizio dell'Amore di Dio per l'uomo anche se fin da subito esso si dimostra disubbidiente e diffidente nei confronti del Creatore buono.

Le tappe del libro sono:

- La CREAZIONE (Gn 1-2)
- Il PECCATO (Gn 3)
- Gli INIZI DELL'UMANITÀ (Gn 4-11)
- I PATRIARCHI (Abramo Isacco e Giacobbe) (Gn 12-50)



בְּרֵאשִׁית בְּרָא אֱלֹהִים

ΓΕΝΕΣΙΣ

Ἐν ἀρχῇ ἐποίησεν ὁ θεὸς τὸν οὐρανὸν καὶ τὴν γῆν. ²ἢ δὲ γῆ ἦν 1
ἀόρατος καὶ ἀκατασκεύαστος, καὶ σκότος ἐπάνω τῆς ἀβύσσου, καὶ
πνεῦμα θεοῦ ἐπεφέρετο ἐπάνω τοῦ ὕδατος. ³καὶ εἶπεν ὁ θεός 3
Γενηθήτω φῶς. καὶ ἐγένετο φῶς. ⁴καὶ εἶδεν ὁ θεὸς τὸ φῶς ὅτι 4
καλόν. καὶ διεχώρισεν ὁ θεὸς ἀνὰ μέσον τοῦ φωτὸς καὶ ἀνὰ μέσον
τοῦ σκότους. ⁵καὶ ἐκάλεσεν ὁ θεὸς τὸ φῶς ἡμέραν καὶ τὸ σκότος 5
ἐκάλεσεν νύκτα. καὶ ἐγένετο ἑσπέρα καὶ ἐγένετο πρωί, ἡμέρα μία.

Gn 1-2 : la CREAZIONE

1° Giorno : Dio separa la luce dalle tenebre

2° Giorno : Dio separa il cielo dalle acque terrestri.

3° Giorno : Dio separa il mare dalla terra asciutta e crea la vegetazione.



4° Giorno : Dio crea il Sole, la Luna e le stelle.

5° Giorno : Dio crea gli esseri viventi.

6° Giorno : Dio crea l'uomo.

7° Giorno : Dio si riposa: il Sabato giorno di riposo.

Alcuni interrogativi problematici

1. Ma il mondo è stato fatto così o si è formato dal Big Bang?

FEDE vs SCIENZA

2. Perché esistono due racconti diversi nella stessa Bibbia?



3. Adamo ed Eva sono davvero esistiti?

4. L'uomo è creatura di Dio o deriva dalla scimmia?

SONO TUTTE BUGIE????

Cenni ermeneutici (= interpretazione)

- **Gn 1-2 è un mito.** Non vuole proporre una teoria scientifica sull'origine del mondo, ma presentare il fatto che il **rapporto con Dio è ciò che è originario dell'uomo** e ne presenta le caratteristiche.
- **Chi ha scritto il testo?** Il primo racconto della creazione è stato scritto da dei sacerdoti. Questo spiega il **ritmo liturgico** del racconto, cioè lo schema fisso nel raccontare i giorni, e l'importanza del settimo giorno, il Sabato.
- **Perché 7 giorni?** Per gli ebrei i numeri hanno un valore simbolico (ghematria). Il 7 è il numero della perfezione perché rappresenta l'unione tra Dio (3) e l'uomo (4). Sono gli ebrei che inventano la scansione settimanale del tempo.

DIO: Il creatore BUONO.

- “E vide che era cosa buona”: alla fine di ogni giorno Dio riconosce la bontà di ciò che crea. “Buono” è espresso con la parola ebraica *tob* che significa “bello e buono”. Questo per sottolineare che ciò che Dio crea è **solo buono**. Fin da subito si mette in chiaro ciò che verrà spiegato meglio nel capitolo 3: ciò che è negativo e cattivo non viene da Dio!



L'UOMO: immagine di Dio

- **«a immagine e somiglianza»:** Dio crea solo l'uomo a sua immagine (metafora) ma si specifica anche la somiglianza invece che l'uguaglianza: l'uomo non è Dio ma, dirà la Chiesa, figlio nel Figlio (Gesù).
- **«maschio e femmina»:** non è semplicemente la duplice connotazione sessuale. La vera immagine di Dio è la relazione uomo-donna, cioè l'amore.
- **Dominare: coltivare e custodire e dare un nome** è il compito che Dio dà all'uomo. Non spadroneggiare ma dare un significato ed un ruolo alle cose. L'uomo è custode, non padrone, del creato.



L'UOMO

(fatto per la relazione)

L'ALTRO

IL MONDO

DIO

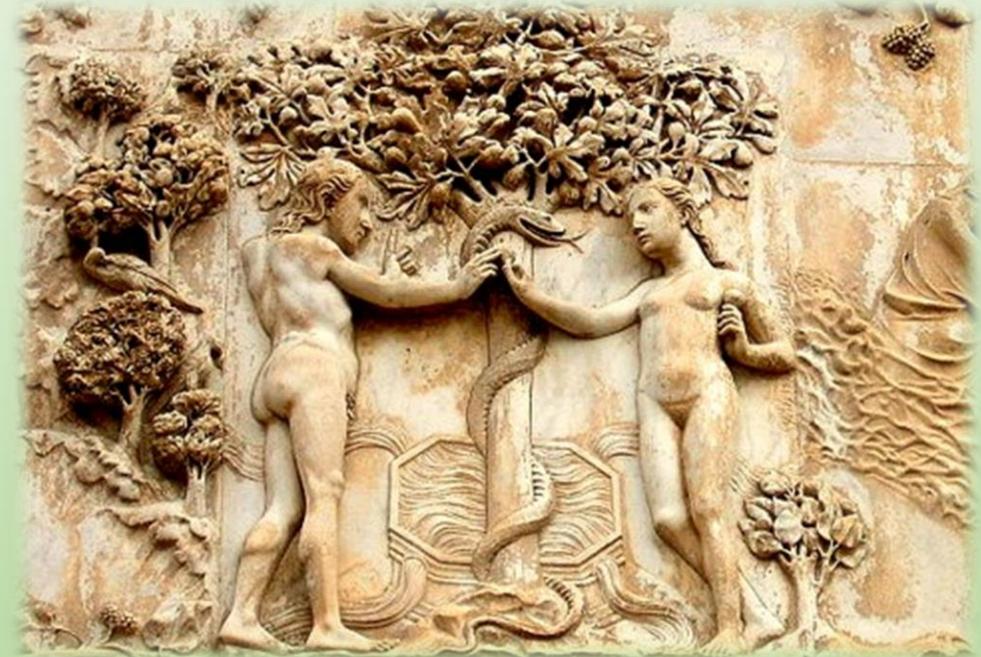


Gn 3: il PECCATO delle ORIGINI

L'uomo fin da subito rompe la sua alleanza con Dio, trasgredendo al comando.

Troviamo gli elementi tipici del peccato (*originale*= la radice di ogni peccato/ il modello *archetipo* del peccato umano)

- Gn 3, 1-7 il peccato dell'uomo
- Gn 3, 8-13 la reazione di Dio
- Gn 3, 14-25 la rottura dell'armonia



Il serpente

- **NB.** Non si dice da dove arriva il serpente. La Bibbia non sa rispondere al perché del male! Dà solo la certezza che esso non viene da Dio.
- Il serpente nella Bibbia è simbolo del male perché è insidioso e silenzioso, si presenta all'improvviso e striscia, non è in posizione eretta come l'uomo che è rivolto a Dio.



Il comando di Dio

«Dio ha creato l'uomo a sua immagine e l'ha costituito nella sua amicizia. Creatura spirituale, l'uomo non può vivere questa amicizia che come libera sottomissione a Dio. Questo è il significato del divieto fatto all'uomo di mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male, “perché quando tu ne mangiassi, certamente moriresti” (Gn 2,17). **“L'albero della conoscenza del bene e del male” (Gn 2,17) evoca simbolicamente il limite invalicabile che l'uomo, in quanto creatura, deve liberamente riconoscere e con fiducia rispettare.** L'uomo dipende dal Creatore, è sottomesso alle leggi della creazione e alle norme morali che regolano l'uso della libertà».

(dal Catechismo della Chiesa Cattolica n. 396)

Il peccato dell'uomo

Le tappe/caratteristiche di ogni peccato:

1. Le idee confuse: una «vocina» che stravolge il comando di Dio facendolo sembrare oppressione. Tutto appare negativo.
2. Il **sospetto** che Dio voglia imbrogliarci. La situazione appare contro di me, non per il mio bene come mi facevano credere.
3. L'**orgoglio** dell'uomo che pensa sempre di meritare di più. Ciò che non mi dai tu me lo prendo io.

NB «conobbero di essere nudi»: l'uomo, che pensava di diventare come Dio, scopre la sua fragile natura.

«L'uomo, tentato dal diavolo, ha lasciato spegnere nel suo cuore la fiducia nei confronti del suo Creatore [Cf Gn 3,1-11] e, abusando della propria libertà, ha disobbedito al comandamento di Dio. In ciò è consistito il primo peccato dell'uomo [Cf Rm 5,19]. **In seguito, ogni peccato sarà una disobbedienza a Dio e una mancanza di fiducia nella sua bontà».**

(dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* n. 397)



**«TU MI STAI
FREGANDO, MA IO
MI MERITO DI
PIÙ!!!!!»**

PECCATO = La mancanza di fiducia in Dio, che spinge l'uomo a cercare orgogliosamente di fare qualcosa che gli porti un guadagno per se stesso a discapito di tutto il resto.

«Con questo peccato, l'uomo ha preferito se stesso a Dio, e, perciò, ha disprezzato Dio: ha fatto la scelta di se stesso contro Dio, contro le esigenze della propria condizione di creatura e conseguentemente contro il suo proprio bene. Costituito in uno stato di santità, l'uomo era destinato ad essere pienamente “divinizzato” da Dio nella gloria. Sedotto dal diavolo, ha voluto diventare “come Dio”, [Cf Gn 3,5] ma “senza Dio e antepoendosi a Dio, non secondo Dio”.

(dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* n. 398)



La reazione di Dio

DAVANTI AL RIFIUTO E ALL' ALLONTANAMENTO DELL'UOMO DIO COME REAGISCE?

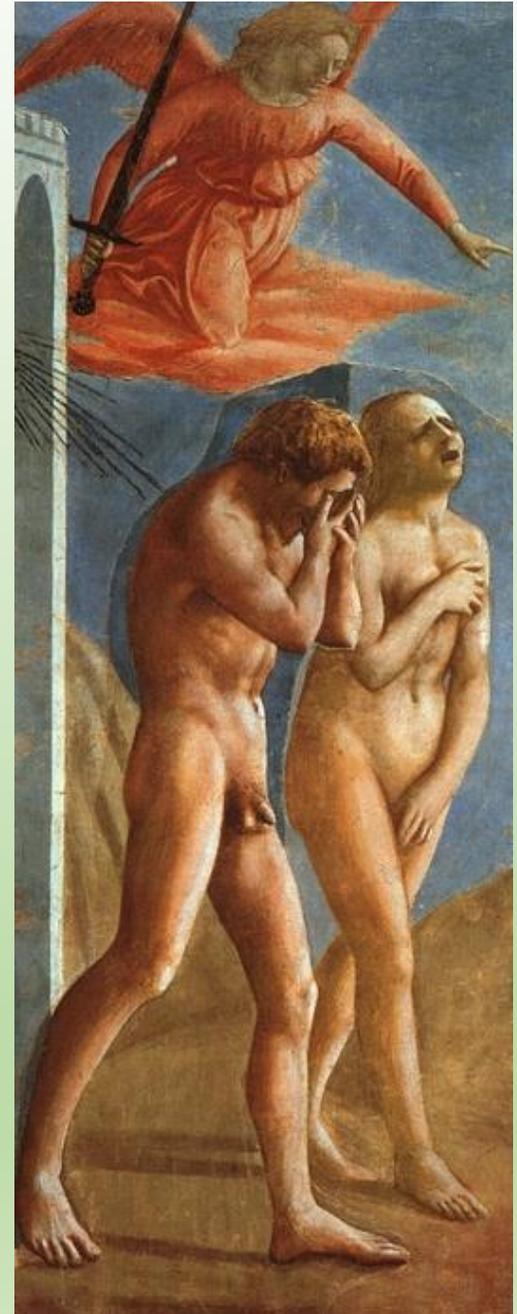
- «**Passeggiava nel giardino**»: Dio vuole incontrare la sua creatura.
- «**Dove sei?**»: Dio non trovando l'uomo, che nel frattempo si era nascosto per paura, si preoccupa e lo cerca. **NON LO PUNISCE!**
- «**Che hai fatto?**»: Dio chiede il perché di questo comportamento. Lo possiamo pensare dispiaciuto e ferito per questo atteggiamento; forse anche lui non si sa spiegare il perché di questa scelta dell'uomo.

La rottura dell'armonia

- L'egoismo dell'uomo gli fa perdere la condizione di totale intimità con Dio, con la donna e con il mondo.
- **« La donna che tu mi hai posto accanto... »**: l'amore tra Adamo ed Eva si rovina: l'uomo incolpa la donna (e di conseguenza Dio che gliel'ha donata) del peccato commesso.
- La donna incolpa il serpente che viene maledetto (il contrario delle benedizioni di Gn 1-2)
- Da lì tutto viene distrutto: i due devono andarsene, il parto diventa un dolore per la donna, l'amore con l'uomo una questione di istinto, la terra diviene nemica, ed infine la morte il destino dell'uomo...

«L'armonia nella quale essi erano posti, grazie alla giustizia originale, è distrutta; [...] l'unione dell'uomo e della donna è sottoposta a tensioni; i loro rapporti saranno segnati dalla concupiscenza e dalla tendenza all'asservimento. L'armonia con la creazione è spezzata: la creazione visibile è diventata aliena e ostile all'uomo. A causa dell'uomo, la creazione è “sottomessa alla caducità”. Infine, la conseguenza esplicitamente annunciata nell'ipotesi della disobbedienza si realizzerà: l'uomo tornerà in polvere, quella polvere dalla quale è stato tratto. La morte entra nella storia dell'umanità».

(dal CCC n. 400)



La relazione, con Dio, con la donna e con il mondo, per cui è stato fatto l'uomo viene rotta dal peccato.



Il peccato è esperienza di rottura, di egoismo ed infine di solitudine.

NB La parola greca «diavolo» deriva dal verbo *dià-bàllo* = dividere/ separare/ rompere.

Il peccato originale

- La Chiesa insegna da sempre che ogni uomo **nasce** con il peccato originale (tranne Maria e chiaramente Gesù) e che esso è rimosso con il battesimo (Concilio di Cartagine 411).

MA QUESTO COSA SIGNIFICA?

1. Il Battesimo anzitutto *fa qualcosa*: rende l'uomo capace di vivere da figlio di Dio tramite il dono dello Spirito Santo (cfr. veste bianca).
2. Proprio per questo «toglie» il peccato originale, che è la scelta del male che deriva dal sospetto contro Dio, male che la società umana continua a scegliere (in questo senso si eredita da Adamo che è simbolo dell'umanità).

ADAMO



Dio è un padrone
cattivo che ti vuole
ingannare e ti punisce



Io sono più
importante e faccio
quello che voglio!

GESÙ



Dio è Padre e ama
incondizionatamente
i suoi figli



Io mi fido di lui che
vuole sempre il mio
bene!

I MITI DELLE ORIGINI

Il mito ha sempre un carattere simbolico, solitamente racconta di tempi antichissimi e vuole spiegare il perché di una situazione che dura nel presente di chi racconta.

Gn 4-11 vuole spiegare mitologicamente come il peccato di Adamo ed Eva abbia rovinato la vita dell'uomo e il suo rapporto con Dio.

A) CAINO E ABELE (Gn 4,1-16)

B) IL DILUVIO UNIVERSALE E DISCENDENZA DI NOÈ (Gn 6-10)

C) LA TORRE DI BABELLE (Gn 11)

Caino e Abele (Gn 4,1-16)



*Dio fa
preferenze?
L'altro visto come
un ostacolo*

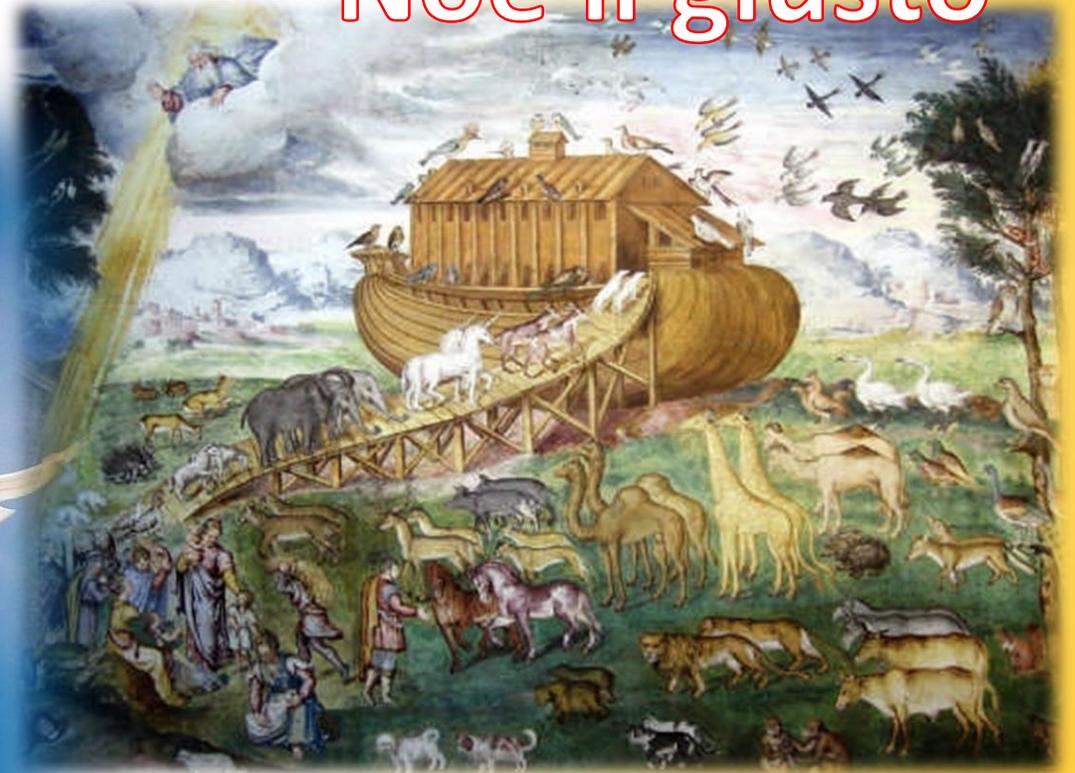
*I primi fratelli
della storia
Il passaggio dalla
pastorizia alla
agricoltura*

IL DILUVIO UNIVERSALE e NOÈ (Gn 6-10)

L'umanità
corrotta



Noè il giusto



La pace di Dio





L'alleanza con
tutti i popoli

La
maledizione di
Cam

LA TORRE DI BABELLE (Gn 11)

Il peccato di
superbia

La divisione dei
popoli



La nascita delle
lingue